



Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green & Blue Economy” – Asse Prioritario 1 – Occupazione – Linea A2
- Progetto “L’isola che c’è” CUP E87B16001400009 CLP 1001031851GR160006 DCT 2016A2RO130



RELAZIONE DI FEDERICA PILLONI (ALLIEVA MARKETING TURISTICO)

Cagliari, 12 dicembre 2019

Buongiorno a tutti!

Sono venuta a conoscenza del progetto *L’isola che c’è* in una fase della vita in cui, scaduto il contratto di lavoro precedente, mi sono ritrovata ferma ma con l’intenzione di voler rimboccarmi le maniche e sopperire a quella situazione di fermo.

Grazie al lavoro svolto dall’Aspal che, attraverso l’attività di inoltro delle newsletter - i cd bollettini del lavoro - permette di stare costantemente aggiornati su quelle che sono le varie offerte del mercato del lavoro e della formazione, sono stata incuriosita da questo progetto. Il programma proposto ben si sposava con quelle che sono le mie inclinazioni ed attitudini. Così, ho deciso di inoltrare la domanda, ho fatto le selezioni, sono stata ammessa e tutto ha avuto inizio.

È stato un anno molto intenso e pieno: ho viaggiato tanto (tutti i giorni da Villaputzu) e ho sempre cercato di vivere questa esperienza formativa con impegno, serietà ed entusiasmo, cercando sempre di studiare ed applicarmi quanto possibile in base alle mie capacità, avendo l’obiettivo costante di migliorarmi, tessere nuove relazioni, imparare cose nuove e lavorare, in funzione di prospettive future.

Da sempre ho un’innata passione per lo sport, la musica e l’arte in generale; e quando ho scelto di frequentare il corso di marketing turistico l’ho fatto destinando un particolare riguardo al turismo degli eventi.

Il settore del turismo infatti offre tante opportunità. È un settore versatile che sprigiona il proprio potenziale in più ambiti ed ha una portata operativa piuttosto estesa e chi ha a cuore la valorizzazione del proprio territorio può offrire il proprio contributo nella maniera e negli ambiti più disparati, offrendo le proprie competenze professionali e allo stesso tempo onorando i propri interessi.

Il turista oggi è alla continua ricerca di emozioni, di esperienze... di nuova conoscenza che derivi e sia indotta dal coinvolgimento emotivo, dalla sperimentazione.

Il coinvolgimento e le emozioni noi le proviamo quando siamo sottoposti a degli stimoli, quando siamo chiamati ad agire, ad essere in qualche modo protagonisti in quello che





Unione europea
Fondo sociale europeo



Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green & Blue Economy” – Asse Prioritario 1 – Occupazione – Linea A2
- Progetto “L’isola che c’è” CUP E87B16001400009 CLP 1001031851GR160006 DCT 2016A2RO130

facciamo e vediamo. Cosa c’è allora di più adatto a generare emozioni ed esperienze se non un evento che funga da collante tra risorsa turistica e i suoi fruitori? Ecco, perché il debole per il corso di marketing turistico.

La creatività, l’intraprendenza e la tenacia – pur essendo elementi assolutamente indispensabili – non sono però sempre sufficienti a garantire l’esistenza di un’idea, di un progetto. Occorre mettere a frutto le proprie attitudini in maniera consapevole ed intelligente, preparandosi ed essendo competenti e competitivi.

Qual è esattamente il motivo per cui una persona, a prescindere dall’età, dagli studi e dal percorso di vita, decide di intraprendere volontariamente un percorso di formazione?

Le risposte possono essere le più disparate a seconda dei casi soggettivi ma quello che secondo me è il denominatore comune, degno di nota, è che:

La formazione è un investimento. E ‘un tipo di investimento “intangibile” che dà valore *in primis* alle persone. Non fornisce soluzioni immediate, probabilmente, ma fornisce sicuramente strumenti per giungere alla migliore soluzione in un contesto specifico, qualsiasi esso sia.

È questo che ci chiede il mondo del lavoro, è questo che ci chiede la vita in generale. La formazione è un investimento. Questa è la “massima” che mi porto dietro dopo questa esperienza appena trascorsa.

Non bisogna mai fermarsi, non bisogna mai accontentarsi, perché non si finisce mai di imparare. È un tema per me importante ed è un tema piuttosto trasversale dato che può riferirsi a qualsiasi settore, a qualsiasi lavoro, a qualsiasi età e percorso di vita.

La formazione rappresenta, infatti, uno strumento di crescita non solo professionale ma in particolar modo personale. Ti sottopone a sfide, ti mette a confronto con le altre persone, talvolta ti fa conoscere i tuoi limiti ma, se sarai accorto, ti permette anche di superarli. Vale per il singolo ma ha dei riflessi nella collettività intera.

Per questo motivo il processo formativo non può essere mai un qualcosa di statico, fine a se stesso, ma deve atteggiarsi nel senso di permettere, a chi ne fruisce, non solo di adeguarsi ad un cambiamento, ma di guidarlo il cambiamento, stimolando in esso nuove abilità e nuove idee. Così, a mio modesto avviso, si favorisce la creazione di nuove prospettive e si favorisce lo sviluppo.

Ho potuto testare con mano come la formazione sia importante ancor di più quando è direttamente applicata alla realtà del mondo del lavoro. Non dovremmo mai ritenerci appagati da una formazione che sia statica, di conseguire competenze senza poterne cogliere l’essenza operativa. E a tal proposito ringrazio chi mi ha ospitato durante il periodo di stage per avermi dato questa possibilità: la possibilità di vivere a pieno, pur nelle vesti di semplice stagista, il mondo del lavoro; fornendomi stimoli e dando concretezza all’esperienza formativa fino a quel momento vissuta.



Unione europea
Fondo sociale europeo



Avviso POR Sardegna FSE 2014-2020 – “Attività integrate per l’empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l’accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della “Green & Blue Economy” – Asse Prioritario 1 – Occupazione – Linea A2

- Progetto “L’isola che c’è” CUP E87B16001400009 CLP 1001031851GR160006 DCT 2016A2RO130

Come vorrei ringraziare anche le docenti di Marketing e Programmazione turistica che, nei sottoposti lavori di project work, hanno stimolato nella classe la produzione di progetti interessanti, facendoci provare l’ebbrezza di creare (anche se in chiave di simulazione) nuove realtà, nuove strategie, profilando nuovi orizzonti da raggiungere; rendendoci protagonisti a tutti gli effetti di un potenziale ambito lavorativo.

Grazie!

